

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base alla normativa fiscale e ritenute congrue anche ai fini civilistici, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni materiali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono stati ammortizzati per l'intero valore ad eccezione di taluni, per i quali si è ritenuto opportuno procedere al calcolo degli ammortamenti sulla base delle quote pluriennali.

Per i beni materiali acquistati nell'anno (tranne i suddetti beni di costo unitario inferiore a Euro 516,46) le aliquote applicate sono pari alla metà di quelle di riferimento sotto specificate.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti:

- | | |
|--------------------------------|-----|
| • Arredamento | 15% |
| • Macchine ordinarie d'ufficio | 12% |
| • Macchine elettroniche | 20% |
| • Impianti telefonici | 20% |
| • Impianti di allarme | 30% |
| • Motoveicoli | 25% |

I **crediti** sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

I **ratei ed i risconti** (attivi e passivi) sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi relativi a più esercizi.

I **debiti** sono valutati secondo il loro valore nominale.

Il **Fondo di Trattamento di Fine Rapporto** è stanziato a fronte delle passività maturate nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità alla legislazione vigente e secondo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed ai contratti integrativi aziendali.

I **ricavi ed i costi**, compresi quelli di natura finanziaria, sono stati imputati in base al principio della competenza temporale.

Gli **impegni**, si riferiscono alle liquidità ed ai valori mobiliari di terzi i quali sono valutati secondo il loro valore alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2003).

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

In applicazione della vigente normativa tributaria, essendo rilevati dei costi (spese di rappresentanza e omaggi di valore unitario superiore a 25,82 Euro) che danno luogo ad un differimento temporaneo delle imposte, sono state rilevate attività (crediti) per imposte anticipate e conseguentemente sono stati imputati i relativi valori nel Conto Economico.

Detta rilevazione è stata effettuata sia ai fini IRPEG che IRAP.

In ossequio a quanto previsto dal Decreto, si è reputata soddisfatta la condizione per registrare imposte anticipate relative all'IRPEG su differenze temporanee deducibili (spese di rappresentanza e omaggi di costo unitario superiore ad Euro 25,82 di esercizi precedenti) escluse in passato in quanto per l'esercizio corrente è stata imputata l'imposta sopradetta. Dette attività per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio anche per valori riconducibili agli esercizi futuri in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in funzione della stimata capienza dei redditi imponibili attesi.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Sezione 1 – I crediti**

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni. Essi, nella loro interezza, possono essere considerati esigibili entro i 12 mesi.

1.1. Dettaglio della voce 20 “crediti verso banche”

Nella presente voce, sono riportati i saldi – alla data di chiusura del bilancio – dell’unico conto corrente sul quale sono depositate le disponibilità liquide di proprietà della società (Euro 846.060).

Rispetto al precedente esercizio è intervenuta una variazione positiva pari ad Euro 61.318.

1.3. Dettaglio della voce 40 “crediti verso clientela”

I crediti verso la clientela, interamente riconducibili a servizi prestati, ed ammontati complessivamente a Euro 432.014, sono rilevati al netto di anticipi effettuati dalla clientela stessa su commissioni da fatturare.

Essi sono costituiti per Euro 3.610 da crediti per commissioni e spese da recuperare, per Euro 394.101 da crediti per fatture da emettere, per Euro 34.780 da crediti derivanti da fatture per servizi e commissioni e per Euro 20 per altri crediti. Detti importi, come sopra specificato, sono stati imputati al netto di anticipi ammontanti ad Euro 497.

Rispetto al precedente esercizio è intervenuta una variazione positiva pari ad Euro 85.852.

Sezione 4 – Altre voci dell’attivo***4.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali******4.1.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali***

DESCRIZIONE	2003 (€uro)	2002 (€uro)
A. Valore all’inizio dell’esercizio	198.775	45.313
B. Aumenti	16.609	187.875
B1. Acquisti	12.706	187.875
B4. Altre variazioni	3.903	
C. Diminuzioni	(48.640)	(34.413)
C2. Rettifiche di valore		
(a) ammortamenti	(48.640)	(34.413)
D. Valore alla fine dell’esercizio	166.744	198.775

Nelle “altre variazioni” di importo pari ad Euro 3.903 sono rilevate le rettifiche relative all’IVA pro-rata in ossequio alle disposizioni della normativa tributaria.

4.1.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	2003 (Euro)	2002 (Euro)
A. Valore all'inizio dell'esercizio	81.749	76.390
B. Aumenti	195.684	32.660
B1. Acquisti	195.005	32.660
B4. Altre variazioni	679	
C. Diminuzioni	(66.562)	(27.301)
C2. Rettifiche di valore		
(a) ammortamenti	(66.562)	(27.301)
D. Valore alla fine dell'esercizio	210.871	81.749

Come per le immobilizzazioni materiali, nelle “altre variazioni” di importo pari ad Euro 679 sono rilevate le rettifiche relative all’IVA pro-rata in ossequio alle disposizioni della normativa tributaria.

4.2 Composizione della voce 140 “altre attività”

Nella presente voce, di natura residuale, sono riclassificati tutti gli altri crediti rilevati nella contabilità generale e non iscritti nelle precedenti voci. In particolare, tra le altre, troviamo iscritta la posta “attività per imposte anticipate” relativa all’IRPEG ed all’IRAP, per un totale di Euro 2.756, gli acconti IRAP per Euro 50.584 il credito IRPEG (al netto delle compensazioni effettuate) per Euro 7.951 nonché ritenute d’acconto subite per Euro 6.811.

Rispetto al precedente esercizio è intervenuta una variazione negativa pari a Euro 275.856.

4.3 Composizione della voce 150 “ratei e risconti attivi”

Nella presente voce, per l'intero importo, sono iscritti risconti attivi relativi su costi di competenza dell'esercizio successivo per cui vi è stata la mera manifestazione numeraria.

Rispetto al precedente esercizio è intervenuta una variazione negativa pari a Euro 13.458.

Sezione 5 – I debiti

Non vi sono debiti riclassificati nella presente sezione di bilancio.

Sezione 7 – Il capitale, le riserve, il fondo rischi finanziari generali e le passività subordinate

Il capitale sociale pari a Euro 1.500.000 è suddiviso in numero 1.500.000 azioni da 1 Euro cadauna nominali.

Nel patrimonio netto è presente la Riserva Legale per Euro 8.390, in seguito alla delibera di approvazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

Il dettaglio delle movimentazioni delle poste del Patrimonio Netto è specificato nel prospetto allegato al presente bilancio.

Sezione 8 – Altre voci del passivo**8.2 Composizione della voce 60 “altre passività”**

Detta voce, di carattere residuale, comprende tutti gli altri debiti rilevati nella contabilità generale non ricompresi nelle precedenti voci. Tra le altre, troviamo la posta “debiti verso erario per IRPEG” pari a Euro 7.940 e “debiti verso erario per IRAP” pari a Euro 46.446

Le “altre passività”, rispetto al valore del precedente esercizio, si sono decrementate per un importo pari a Euro 47.803.

Sezione 9 – Le garanzie e gli impegni**9.3 Composizione della voce 20 “impegni”**

Gli impegni rilevati nel presente bilancio si riferiscono a liquidità e valori mobiliari di proprietà di terzi depositati presso terzi.

9.4 Dettaglio della voce 20 “impegni”

La voce impegni è costituita da liquidità di terzi e da titoli di terzi in deposito presso istituti di credito.

La liquidità ammonta a Euro 15.388.403.

I titoli, ammontanti a Euro 141.123.492, sono così suddivisi:

- azioni Euro 131.069.016 (di cui Euro 24.186 in azioni in valuta)
- titoli di stato Euro 381.502
- altri titoli di debito Euro 8.516.133 (di cui Euro 39.485 in valuta)
- altri titoli di capitale Euro 51.238
- polizze e fondi Euro 1.105.603

Titoli da ricevere per operazioni da regolare

Nel presente dettaglio sono indicati gli acquisti fatti per conto dei clienti di strumenti finanziari il cui regolamento è previsto nell'esercizio 2004. Detti strumenti sono composti da azioni negoziate nel mercato italiano ed ammontano ad Euro 911.271.

Sezione 10 – Distribuzione delle attività e delle passività***10.1 Distribuzione temporale delle attività e delle passività***

Nel presente bilancio non vi sono attività e passività scaturenti da operazioni finanziarie di riporto, PCT ovvero “fuori bilancio”. Non vi sono altresì attività e passività rappresentate da obbligazioni ed altri titoli.

I crediti verso banche ed i crediti e debiti verso la clientela sono tutti a vista.

10.2 Attività e passività in valuta

Tra le attività vi sono crediti verso clienti per fatture da emettere espressi in USD per un controvalore di Euro 6.669.

Tra le passività vi sono debiti verso fornitori per fatture da ricevere espressi in USD per un controvalore di Euro 1.517.

Sezione 11 – Altre attività

La società ha effettuato attività di raccolta ordini, attività di collocamento ed attività di consulenza.

11.2 Attività di collocamento

La società ha svolto attività di collocamento senza garanzia per un controvalore intermedio complessivo (acquisto e vendita) pari a Euro 274.421.994.

Per quanto concerne detta attività di collocamento, essa è stata svolta per conto di clienti privati ed istituzionali ed ha riguardato i seguenti strumenti finanziari:

- obbligazioni
- titoli di Stato
- fondi comuni di investimento
- polizze assicurative *unit linked* tipo FIP (forme integrative previdenziali)

11.4 Ricezione e trasmissione ordini e/o mediazione

Detta attività ha visto impegnata la società in operazioni inerenti vari strumenti finanziari negoziati in mercati italiani ed esteri per un controvalore intermedio complessivo (acquisto e vendita) pari a Euro 1.630.029.820.

11.5 Offerta fuori sede

Detta attività ha sviluppato raccolta lorda su O.I.C.R. italiani pari a € 464.964 ed € 3.000 per prodotti assicurativi.

11.6 Custodia e amministrazione di valori mobiliari

Per quanto concerne attività di amministrazione di valori mobiliari inerenti i titoli di terzi intermediati, essi sono depositati interamente presso terzi.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 2 – Le commissioni**

Detta sezione comprende i ricavi ed i costi direttamente afferenti l'attività dell'impresa rilevati secondo il principio della competenza temporale.

2.1 Composizione della voce 20 "commissioni attive"

Le commissioni attive, per un importo pari a Euro 1.726.896, si riferiscono a ricavi per servizi come meglio di seguito specificati.

- (c) per attività di collocamento per complessivi Euro 1.472.345
- (e) per operazioni di ricezione e trasmissione ordini e mediazione per complessivi Euro 89.421
- (h) per altri servizi per complessivi Euro 165.130
 - di cui per attività di consulenza Euro 79.000
 - di cui per altri servizi Euro 5.722
 - di cui per operazioni di prestito titoli Euro 80.408

2.2 Composizione della voce 30 "commissioni passive"

- (a) per attività di negoziazione titoli per complessivi Euro 37.426.

Sezione 3 – Gli interessi**3.1 Composizione della voce 40 “interessi attivi e proventi assimilati”**

Gli interessi attivi e proventi assimilati, per un importo pari a Euro 24.247, si riferiscono a ricavi come meglio di seguito specificati:

- (a) per Euro 12.533 per interessi sui conti correnti bancari propri e per Euro 11.422 per interessi attivi su conti correnti c/ terzi
- (f) utile su cambi per pagamento fatture in U.S.D. per € 190 e sconti e abbuoni attivi per Euro 102.

3.2 Composizione della voce 50 “interessi passivi e oneri assimilati”

- (a) per Euro 1 per interessi passivi su conti correnti c/ terzi
- (f) perdita su cambi per pagamento fatture in U.S.D. per Euro 304 e sconti e abbuoni passivi per Euro 84.

Sezione 4 – Le spese amministrative

Le spese amministrative (voce 80), ammontanti a Euro 1.541.451, sono suddivise nella sottovoce (a) “spese per il personale” - la cui composizione è riportata nello schema di Conto Economico - per Euro 829.673 e nella sottovoce (b) “altre spese amministrative” per Euro 711.778.

In particolare, tra le “altre spese amministrative”, troviamo le spese per servizi professionali nonché le spese per l’acquisto di beni e servizi non professionali di competenza dell’esercizio.

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

La voce 90 “rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali” è composta dagli ammortamenti. Essi si riferiscono, per € 66.562 alle immobilizzazioni immateriali e per € 48.640 alle immobilizzazioni materiali.

In particolare, con riferimento all’importo inerente le immobilizzazioni immateriali, esso è suddiviso come segue: Euro 18.122 ammortamenti spese di impianto e ampliamento, Euro 46.680 ammortamenti software, Euro 314 ammortamenti su altre immobilizzazioni immateriali e Euro 1.446 per ammortamenti su spese ristrutturazione immobile.

Con riferimento invece alle immobilizzazioni materiali, si rilevano i seguenti ammortamenti: Euro 11.331 per arredamenti, Euro 299 per macchine ordinarie d’ufficio, Euro 19.861 per macchine elettroniche, Euro 7.434 per impianti telefonici, Euro 7.718 per impianti d’allarme, Euro 425 per motoveicoli ed Euro 1.572 per beni strumentali minori di importo unitario inferiore ad Euro 516,46.

Sezione 6 – Altre voci del Conto Economico***6.3 Composizione della voce 180 “proventi straordinari”***

La presente voce, per l’intero importo, è composta da sopravvenienze attive.

6.4 Composizione della voce 190 “oneri straordinari”

La presente voce, per l’intero importo, è composta da sopravvenienze passive.

Sezione 7 – Altre informazioni sul Conto Economico***7.1 Distribuzione territoriale dei proventi***

I proventi si riferiscono a prestazioni di servizi effettuate esclusivamente in Italia.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 – Gli amministratori, i sindaci e i dipendenti****1.1 Compensi di amministratori e sindaci**

I compensi di competenza dell'esercizio sono i seguenti.

(a) amministratori

- emolumenti per Euro 41.787
- gettoni di presenza per Euro 40.624

(b) sindaci emolumenti per Euro 13.995**1.3 Numero medio dei dipendenti per categoria**

Il numero medio dei dipendenti, distinto per ciascuna categoria di essi, è calcolato come media aritmetica del numero degli stessi alla fine dell'esercizio (31/12/2003) e di quello dell'esercizio precedente (31/12/2002).

Categoria	Anno		
	2002	2003	Media
(a) Dirigenti	2	2	2
(b) Funzionari	4	4	4
(c) Restante personale	6	7	6,5

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

William Santorelli

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003**A.1. STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002
	(Euro)	(Euro)
10. Cassa e disponibilità	45	777
20. Crediti verso banche:	846.060	784.742
(a) a vista	846.060	784.742
40. Crediti verso clientela	432.014	346.162
100. Immobilizzazioni immateriali	210.871	81.749
di cui:		
- costi di impianto	28.448	46.570
110. Immobilizzazioni materiali	166.744	198.775
140. Altre attività	106.319	382.175
150. Ratei e risconti attivi:	5.898	19.356
(b) risconti attivi	5.898	19.356
Totale dell'attivo	1.767.951	1.813.736

PAGINA BIANCA

PASSIVO	31/12/2003	31/12/2002
	(Euro)	(Euro)
60. Altre passività	196.950	244.753
di cui:		
- debiti verso promotori finanz.	718	0
70. Ratei e risconti passivi:	9.281	23.180
(a) ratei passivi	9.281	23.180
80. Trattamento di fine rapp. di lav. sub.	78.819	37.413
130. Capitale	1.500.000	1.500.000
150. Riserve:	8.390	0
(a) Riserva legale	8.390	0
170. Utile (Perdite) portati a nuovo	0	(106.111)
180. Utile (Perdita) d'esercizio	(25.489)	114.501
Totale del passivo	1.767.951	1.813.736
 GARANZIE E IMPEGNI	 31/12/2003	 31/12/2002
	(Euro)	(Euro)
20. Impegni	156.511.895	143.308.077
	156.511.895	143.308.077

A.2. CONTO ECONOMICO		31/12/2003	31/12/2002
		(Euro)	(Euro)
20. Commissioni attive		1.726.896	942.351
30. Commissioni passive		(37.426)	(44.301)
40. Interessi attivi e proventi assimilati		24.247	717.840
di cui:			
- su titoli di debito	0		5.208
- su altri crediti	24.247		712.578
50. Interessi passivi e oneri assimilati		(389)	(1.089)
di cui:			
- su altri debiti	389		
80. Spese amministrative		(1.541.451)	(1.388.135)
a) spese per il personale	(829.673)		(712.672)
di cui:			
- salari e stipendi	(587.361)		(504.632)
- oneri sociali	(200.775)		(175.948)
- trattamento di fine rapporto	(41.537)		(32.092)
b) altre spese amministrative	(711.778)		(675.463)
90. Rettifiche di valore su immob.		(115.202)	(61.714)
110. Altri oneri di gestione		(7.007)	(10.727)
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie		49.668	154.225
180. Proventi straordinari		6.923	5.909
190. Oneri straordinari		(30.145)	(7.944)